

INDIRIZZI PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DELLE SALE E DEL GIARDINO DI VILLA GROPPALLO

Art. 1- CRITERI

1. Compatibilmente con i servizi erogati in via continuativa e con le iniziative promosse occasionalmente all'interno dei locali e negli spazi circostanti di Villa Groppallo dall'Amministrazione Comunale, l'uso temporaneo degli stessi può essere concesso per la realizzazione di attività culturali, ricreative e sociali organizzate da privati.
2. Nello specifico possono essere concessi:
 - a) la Sala Cappella sita al piano terra;
 - b) la Sala Seminari sita al piano 1°;
 - c) il Giardino circostante la Villa.
3. Detti spazi possono essere concessi a partire dalle ore 8 fino alle ore 24. Per l'uso del locale di cui alla lett. a), ai fruitori possono essere consegnate le chiavi delle relative porte di accesso in quanto raggiungibile autonomamente e senza che il suo utilizzo possa interferire con i sistemi di sicurezza posti a salvaguardia degli altri locali della Villa in assenza del personale addetto ai servizi ivi espletati.
4. Le istanze di concessione vanno inoltrate al competente Servizio Cultura, separatamente per ciascuno spazio concedibile, utilizzando i moduli appositamente predisposti dal Servizio medesimo. Per opportuna conoscenza dei richiedenti, in tali moduli sarà evidenziata l'impossibilità di utilizzo dei servizi igienici della Villa, se non per il periodo della concessione in cui è garantita la presenza di personale comunale ai fini dell'espletamento dei servizi espletati nella Villa medesima.
5. Gli spazi di cui ai precedenti punti b) e c) possono essere concessi anche per la celebrazione di matrimoni civili: in tali casi, esclusivamente lo spazio di cui al punto c) può essere concesso per lo svolgimento di eventuali ed ulteriori iniziative collaterali rispetto a quanto ritualmente previsto dalla cerimonia ufficiale. Nell'evenienza di cui al presente comma, la scelta di giorni e orari da parte dei nubendi relativi all'utilizzo degli spazi, dovrà essere concordata e stabilita con l'Ufficio di Stato Civile, previa verifica della concomitanza con la celebrazione di altri matrimoni ovvero la commistione con altre manifestazioni all'interno della struttura in relazione agli spazi richiesti. In caso di condizioni atmosferiche avverse, la cerimonia eventualmente prevista all'aperto, può essere trasferita in luogo chiuso, se ed in quanto disponibile alla data o all'ora predeterminate: diversamente sarà celebrata nel Palazzo Comunale. La somma eventualmente versata al Comune per l'utilizzo del Giardino per eventuali iniziative collaterali non è soggetta rimborso.
6. La zona parcheggio del Giardino è comunque preclusa all'accesso di qualsiasi veicolo dei concessionari. Compatibilmente con lo spazio disponibile, è fatta eccezione per:
 - i mezzi di trasporto necessari agli allestimenti ed alle pulizie dello spazio medesimo, per il tempo strettamente necessario a queste attività;
 - nei matrimoni, per un'automobile di rappresentanza e per i mezzi atti al trasporto di disabili con problemi di deambulazione.
7. Nel caso di più richieste per utilizzi contemporanei dello stesso spazio, la concessione viene assegnata seguendo l'ordine di ricevimento delle stesse all'Ufficio protocollo del Comune di Vado Ligure.

8. La Giunta Comunale può negare l'utilizzo degli spazi in parola:
- per motivi di ordine pubblico;
 - per garantire il rispetto e il decoro dei luoghi;
 - per motivi di inopportunità generale, qualora ravvisi un possibile pregiudizio o danno all'immagine dell'Ente ovvero ritenga che possa sussistere un conflitto di interesse con l'iniziativa del soggetto richiedente.
9. Sono in ogni caso escluse concessioni per iniziative di carattere imprenditoriale e commerciale.

Art. 2 - OGGETTO E LIMITI DELLA CONCESSIONE

1. La concessione per l'utilizzo temporaneo dei locali di Villa Groppallo è nominativa e non è cedibile a terzi e riguarda solo i locali e gli spazi elencati al precedente articolo, nei tempi e per i fini richiesti. Di conseguenza al concessionario è vietato l'accesso ad altri locali e spazi della Villa.
2. Nei locali oggetto della concessione possono essere svolte solo ed esclusivamente le attività per le quali è stata avanzata la richiesta, rispettando il limite massimo di presenza di persone stabilito dalla normativa vigente.
3. Non è consentito attivare, disattivare ovvero manipolare i quadri di comando od altri strumenti connessi all'impiantistica della Villa, senza la preventiva autorizzazione degli Uffici competenti.
4. Per le concessioni che prevedono la somministrazione di generi alimentari, si intende che ciò può essere svolto esclusivamente attraverso un servizio di catering. I locali concessi non possono essere in alcun modo utilizzati per la confezione e cottura di cibi.

Art. 3 - CONTENUTO DELLA RICHIESTA

1. La richiesta di concessione deve contenere:
 - gli elementi identificativi del soggetto richiedente che si assume le responsabilità civili e penali dell'utilizzo dell'immobile;
 - le generalità e il recapito del legale rappresentante, nel caso di richiesta inoltrata per conto di soggetti giuridici;
 - lo spazio richiesto ed il periodo di tempo per il quale si fa richiesta, indicando la disponibilità per eventuali alternative;
 - le attività che si intendono effettuare negli spazi richiesti;
2. La richiesta deve altresì contenere l'impegno a:
 - utilizzare gli spazi concessi per le finalità ed i tempi richiesti;
 - l'impegno di restituire le chiavi dei locali entro il giorno lavorativo immediatamente successivo al loro utilizzo, se ed in quanto consegnate;
 - osservare i regolamenti, le disposizioni di legge, nonché tutte le norme attinenti alle attività che discendono dalla concessione e munirsi, ove previsto, a propria cura e spese, di licenze ed autorizzazioni;
 - garantire la conservazione ed il buon uso dei locali, delle attrezzature e di qualsiasi cosa in essi contenuta, assumendosi l'onere di risarcire eventuali danni;
 - restituire tutto ciò che ha formato oggetto della concessione in uso, alla scadenza della medesima, allo stato originale e libero da persone e cose;

- garantire la riconsegna nello stato di conservazione in cui l'ambiente è stato concesso; g) manlevare espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni diretti od indiretti che potessero derivare da fatto doloso o colposo di terzi in genere;
- assumere a proprio carico la responsabilità di qualunque comportamento, evento o fatto che, durante lo svolgimento dell'attività, provochi danni a persone e/o a cose, che accada all'interno degli immobili e delle loro pertinenze durante il periodo oggetto della concessione ovvero degli spazi e dei percorsi che dalla pubblica via conducono ai locali interessati alle attività oggetto della concessione;
- assumere a proprio carico, qualora ricorrano le condizioni, ogni onere e responsabilità legata alla figura del datore di lavoro ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 81/2006 e s.m.i..

Art. 4 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario si impegna a provvedere alla pulizia degli immobili oggetto della concessione, riconsegnandoli nelle medesime condizioni in cui si trovavano al momento dell'utilizzo oltreché a custodire attrezzature, arredi e qualsivoglia materiale di proprietà del concessionario, depositati a qualunque titolo nella Villa.
2. Gli immobili concessi devono essere utilizzati con la massima diligenza in ordine alla loro conservazione e non possono in alcun modo essere oggetto di modifiche stabili o temporanee. Il concessionario deve aver cura che negli stessi non si svolgano attività che possano in qualsiasi modo arrecare danno alle persone ed alle cose presenti.
3. La responsabilità in ordine ai danni a persone e cose, che dovessero verificarsi in relazione all'attività svolta nell'immobile, è a totale carico del concessionario, con espresso esonero di ogni responsabilità di diritto e di fatto del Comune di Vado Ligure nei confronti dei fruitori.
4. Il concessionario manleva altresì il Comune da qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali furti che abbiano a verificarsi nel periodo della concessione.

Art. 5 – TARIFFE E PAGAMENTI

1. Il canone degli spazi di cui in oggetto (comprensivo delle spese relative alla gestione, al riscaldamento, al consumo di acqua ed energia elettrica e di IVA), è fissato nei termini seguenti:

Tariffa Utilizzo Sala Cappella

Retta giornaliera (per concessioni comprese tra giorni 1 e giorni 6): € 41,00=;

Retta settimanale (1^a settimana): € 257,00=;

Retta giornaliera per giorni compresi tra la 1^a e la 2^a settimana: € 36,00=;

Retta 2^a settimana e successive: € 206,00=;

Retta giornaliera per giorni successivi alla 2^a: € 29,00=;

Tariffa Utilizzo Sala Seminari

Retta giornaliera feriali: € 92,00=;

Retta giornaliera festivi: € 124,00=;

Tariffa Utilizzo Giardino

Retta giornaliera: € 150,00=.

2. Le tariffe relative alla Sala Seminari ed al Giardino sono incrementate del 50% nel caso che gli orari di utilizzo richiesti comportino l'impiego di personale comunale al di fuori dell'orario di servizio.

3. Nel caso di richieste per matrimoni, l'uso degli spazi concedibili per il solo svolgimento della cerimonia civile comporta:

- la gratuità per i residenti (anche nel caso di uno solo dei nubendi residente);
- il pagamento di € 150,00= per non residenti.

La tariffa prevista per l'utilizzo del Giardino (nei termini così come indicati ai precedenti comma 1 e 2) per lo svolgimento di eventuali iniziative collaterali rispetto alla cerimonia ufficiale è cumulabile con quella di cui al presente comma.

4. E' consentito l'utilizzo della Villa il giorno precedente e il giorno seguente la manifestazione per effettuazione delle pulizie, della posa e l'asporto del materiale eventualmente necessario per allestire gli spazi per gli usi richiesti, senza che tali giornate siano conteggiate ai fini della quantificazione del canone.

5. Le tariffe di cui al presente articolo possono essere riviste annualmente dalla Giunta Comunale e la revisione avrà applicazione solo con riferimento alle richieste che pervengono in seguito alla data di esecutività del suddetto provvedimento.

6. Il pagamento delle somme di cui al presente articolo va effettuato presso la Tesoreria comunale esclusivamente tramite bonifico. Il titolo rilasciato comprovante l'avvenuto pagamento dovrà essere consegnato al competente Ufficio comunale anteriormente al periodo di concessione richiesto ed indicato in istanza: la mancata presentazione comporterà l'impossibilità di utilizzare gli spazi nei termini richiesti.

Art. 6 - RIDUZIONI ED ESENZIONI

1. E' facoltà della Giunta comunale operare riduzioni ovvero esenzioni dalle tariffe di cui al precedente Art. 5, sulla base di quanto disposto dal vigente "Regolamento per l'assegnazione in uso a terzi dei beni immobili di proprietà comunale".

Art. 7 - DISDETTE

1. E' consentita la disdetta da parte del richiedente, entro la settimana anteriore al periodo prenotato. Successivamente a questo termine il richiedente dovrà versare a titolo di penale il 50% di quanto dovuto, fatta salva diversa e motivata disposizione della Giunta comunale.

2. Non è comunque prevista la restituzione al richiedente di quanto eventualmente versato anteriormente alla disdetta, in qualunque momento quest'ultima sia stata prodotta.

Art. 8 - REVOCA O ANNULLAMENTO DELLA CONCESSIONE

1. E' facoltà dell'Amministrazione comunale in qualsiasi momento, anche nel corso dell'attività per cui vengono concessi gli spazi della Villa, effettuare ispezioni o far ispezionare i locali concessi.

2. Qualora l'Amministrazione comunale riscontri il mancato rispetto di quanto previsto in capo ai richiedenti a fronte della concessione dei locali richiesti, si riserva la facoltà di revocare o annullare la concessione con effetto immediato, oltre al diritto di incamerare tutto il canone già versato a titolo di penale. Rimane comunque impregiudicato il diritto al risarcimento per eventuali danni subiti.